

Il Corso di Laurea magistrale in Archeologia 2019-2020

<http://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/archeologiasedepa2218>



Info e contatti:

giuseppina.foti@unipa.it presso Palazzina Würth (questioni amministrative, scadenze, procedure)

chiara.portale@unipa.it edificio 15, I piano stanza 102 (questioni didattiche, requisiti etc.)

Tutti i docenti sono contattabili all'indirizzo nome.cognome@unipa.it

LM-2 Archeologia- a.a. 2019/20

Requisiti di accesso:

laurea della classe L-1 Beni culturali o altra laurea umanistica purché siano stati conseguiti

60 CFU di discipline storico-archeologiche e letterarie (a dx.).



Viene vagliata, comunque, la presenza dei requisiti e/o di eventuali equipollenze prima dell'immatricolazione. Nel dubbio, si può chiedere una valutazione preliminare!

Se non risultano dal curriculum universitario o da una certificazione, le competenze richieste di lingua inglese (livello B1) verranno invece vagliate con un semplice test (TAL) nel colloquio di verifica della personale preparazione

SSD	CFU
L-ANT/02 e/o L-ANT/03	12
L-FIL-LET/02 e/o L-FIL-LET/04	12
L-ANT/07***	(12*** di cui max 6 CFU possono essere computati dai SSD L-ANT/01 o L-ANT/02 o L-ANT/08)
L-ANT/01, oppure L-ANT/02, L-ANT/03 L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-OR/06 M-STO/01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/ 04	24 (a scelta tra tutti gli SSD elencati)

Il corso consta di 120 CFU:

10 discipline di 8, 6 o 12 crediti,

+ 2 laboratori/attività pratiche di 3 crediti,

+ conoscenza lingua inglese B2 (3 crediti)

+ stage (4 crediti)

+ tesi di laurea (27 crediti)

Ogni anno si realizzano vari **LABORATORI/ATTIVITA' SUL CAMPO CON FREQUENZA OBBLIGATORIA**, a scelta tra diverse **attività laboratoriali** in sede e in museo, o attività come scavi e survey archeologico, e uno **STAGE (TIROCINIO ESTERNO)** presso Enti, Istituti o Imprese accreditate, attivi nella tutela-gestione-valorizzazione del patrimonio archeologico.

Organizzazione didattica

Il corso amplia, approfondisce e fornisce conoscenze di livello avanzato su:

Archeologia: archeologia della Grecia, Magna Grecia-Sicilia e del mondo romano, preistoria, archeologia postclassica e paleocristiana, archeologia del mondo punico, topografia e urbanistica antica, fonti, metodi e fortuna dell'arte classica, architettura antica;

Storia e civiltà: epigrafia greca e latina, civiltà bizantina, drammaturgia antica

Metodologie e scienze applicate: metodologia della ricerca archeologica, rilievo dei monumenti, fotogrammetria e elaborazioni di immagini, scienze chimico-fisiche applicate all'archeologia, tecniche di archeologia virtuale

Flessibilità e personalizzazione del piano di studi

Ogni studente potrà costruire il proprio percorso **scegliendo tra alcuni gruppi di opzioni le discipline più adatte a caratterizzare la sua formazione** nelle metodologie, nello studio storico-culturale e storico-artistico, degli insediamenti e delle testimonianze architettoniche e materiali, privilegiando l'ambito cronologico e/o geografico di suo interesse: il piano prevede 1 materia obbligatoria e 9 opzionali.

Un'ampia gamma di opportunità viene anche fornita per le attività pratiche-laboratoriali, legate ai progetti di ricerca dei docenti o alle loro collaborazioni con altri Enti, per il tirocinio e per l'esperienza finale di tesi.

Le novità del manifesto 2019-20

- L'offerta viene arricchita con nuove discipline di carattere metodologico-specialistico, quali **Metodologia della ricerca archeologica** e
- **Archeologia virtuale** (in piano al II anno), nonché
- **Archeologia e storia dell'architettura antica** (in piano al I anno)
- **in aggiunta** a quelle che hanno già un'importante tradizione nel nostro Ateneo: **Topografia e urbanistica del mondo antico** (I anno), **Elementi di topografia e fotogrammetria** e **Chimica applicata ai beni culturali** (II anno), e per l'indagine storica e storico-artistica **Epigrafia greca e latina** e **Arte classica: strumenti e metodi** (I anno)
- Le discipline di indirizzo concernono le civiltà preistoriche (**Preistoria**) e fenicio-punica (**Archeologia fenicio-punica**), tardoantica-medievale (**Archeologia postclassica, Archeologia e storia dell'arte paleocristiana, Civiltà bizantina**), e specialmente la civiltà greco-romana, che ha lasciato i resti più consistenti nel bacino mediterraneo e nel nostro territorio (**Archeologia greca, Archeologia della Magna Grecia, Archeologia del mondo romano, Drammaturgia greca e romana**, oltre a *Epigrafia greca e latina, Archeologia e storia dell'architettura antica* e *Arte classica: strumenti e metodi*).

Prepararsi a lavorare in contesto internazionale: migliorare le proprie competenze linguistiche in lingua inglese, apprendere il lessico disciplinare, e fare qualche esperienza formativa e di ricerca!



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Archeologia del sacro
CICLO DI LEZIONI SEMINARIALI

Dipartimento Culture e Società
Campus | viale delle Scienze
EDIFICIO 15 | AULA MULTIMEDIALE

1>5 | 4 | 2019

Introduce
Monica de Cesare | Dipartimento Culture e Società

Lezioni di
Ioanna Patera | Jagiellonian University, Cracovia

- > *Setting a festival: the Panathenaia*
- > *Setting a festival: the Thesmophoria*
- > *Setting a party: eating and drinking*
- > *Handling the gods' treasures*
- > *Objects in Greek sanctuaries*

lunedì 1 | h.10.00>12.00
martedì 2 | h.16.00>18.00
mercoledì 3 | h.12.00>14.00
giovedì 4 | h.10.00>12.00
venerdì 5 | h.15.00>17.00

Università degli Studi di Palermo | Dipartimento Culture e Società
Bando CORI 2018 Azione D | Corso di Laurea Magistrale in Archeologia
Dottorato di ricerca in Scienze del Patrimonio Culturale | Dottorato di ricerca in Scienze Umane

Abilità linguistiche in lingua inglese:

Il corso prevede l'acquisizione di competenze di livello intermedio avanzato **B2** nella lingua inglese.

Per questo obiettivo si darà la possibilità di frequentare il corso B2 del CLA (Centro linguistico di Ateneo) (3 CFU).

e conoscenze più specifiche per l'archeologia:

Le lezioni di docenti ospiti nell'ambito di programmi internazionali (ad es. CORI, Erasmus) possono svolgersi in lingua straniera.

Dal prossimo anno, in via sperimentale, si comincerà a introdurre l'uso dell'inglese anche nella didattica curriculare per alcune lezioni, materiali illustrativi e testi, allo scopo di implementare le competenze linguistiche e favorire l'acquisizione del lessico disciplinare necessario per operare nel campo dell'archeologia in contesto internazionale.

Un approccio teorico-pratico

L'Archeologia si distingue rispetto agli altri ambiti umanistici per l'**apertura ad approcci e metodologie di carattere scientifico** e per la necessaria **combinazione fra la preparazione storica e teorica e l'attenzione ai dati materiali che richiedono competenze ed esperienze applicative**.

La didattica ha perciò delle esigenze specifiche (ad es. **lezioni in museo e in sito archeologico**) e intende fornire opportunità di sperimentare in laboratorio e sul terreno pratiche e metodologie diversificate con **i laboratori/attività sul campo** (di cui almeno due obbligatori), le **esercitazioni didattiche e le visite guidate**, il **tirocinio formativo** presso un Ente esterno (obbligatorio).



Di qui la specificità anche delle **tesi magistrali** in Archeologia (equivalenti a ben **27 CFU**), che spesso si collegano ad esperienze di studio diretto di reperti, contesti, problematiche affrontate attraverso le metodologie apprese e/o con approccio interdisciplinare, e in collegamento con le attività di ricerca del gruppo docente e con le numerose collaborazioni in essere con Soprintendenze, Musei, Parchi, Enti di ricerca, Università anche estere.

Per esempio, attività 2019

- - Laboratorio di *Cartografia e uso archeologico della fotografia aerea* (25 ore), I semestre
- -Attività sul campo a *Palermo, Piazza della Vittoria: rilievo e scavo archeologico*, in collaborazione con il Polo Archeologico di Palermo (2 settimane, giugno)
- - Laboratorio a *Moza* (2 settimane), seconda metà di giugno
- - *Scavo archeologico nel sito di Rocca Nadore (Schiacca)*, seconda metà di giugno –luglio (2 turni di 2 settimane)
- - Laboratorio a *Lilibeo/Marsala: materiali e rilievo strumentale*, in collaborazione con l'Università di Amburgo, luglio (1 settimana)
- -*Prospezione archeologica nel territorio di Segesta nell'area delle Terme Segestane* (3 settimane, luglio)
- - *Laboratorio di ceramica presso la missione archeologica svizzera di Monte Jato*, in collaborazione con l'Università di Zurigo, *prof. M. Mohr* (25 ore, marzo)
- - Laboratorio di *studio e documentazione dei reperti ceramici a Segesta* (1 settimana), luglio
- *Laboratorio di ceramica romana*, con *workshop* di ceramologia e archeometria a cura dei *proff. M. Bonifay* (Università Aix/Marseille) e *C. Capelli* (Università di Genova), *fine I semestre, Palermo- Lilibeo*
- *Scavo nella Valle dei templi, Agrigento* (2 settimane, settembre)
- - Laboratorio di *Rilievo di edifici nel sito di Solunto* (1 settimana), settembre
- *Laboratorio di archeozoologia* (25 ore), *aprile-maggio presso il Dipartimento STEBICEF - Biologia animale e Antropologia*
- *Scavo archeologico nel sito di Castel di Tusa* (3 settimane), settembre
- *Attività sul campo di Preistoria nella Grotta del Tono (Gioiosa Marea, ME)*, settembre (2 settimane)

LA QUALITA' NASCE DAL COLLEGAMENTO TRA LA DIDATTICA E LA RICERCA SUL TERRITORIO



Localizzazione delle principali attività di ricerca
archeologica dei docenti del CdS nel territorio
regionale

- 1 Tindari, 2 Alesa, 3 Petralia Soprana, 4 Vallone Inferno, 5 Himera,
- 6 Termini Imerese, 7 Villagrazia di Carini, 8 Segesta e Aquae Segestanae,
- 9 Mozia, 10 Marsala, 11 Rocca Nadore, 12 Agrigento,
- 13 Cignana, 14 Terravecchia di Cuti, 15 Monte Falcone



Scavi ad Agrigento, Valle dei Templi



Survey Cignana (Palma di M.)
Scavi Alesa (Castel di Tusa)

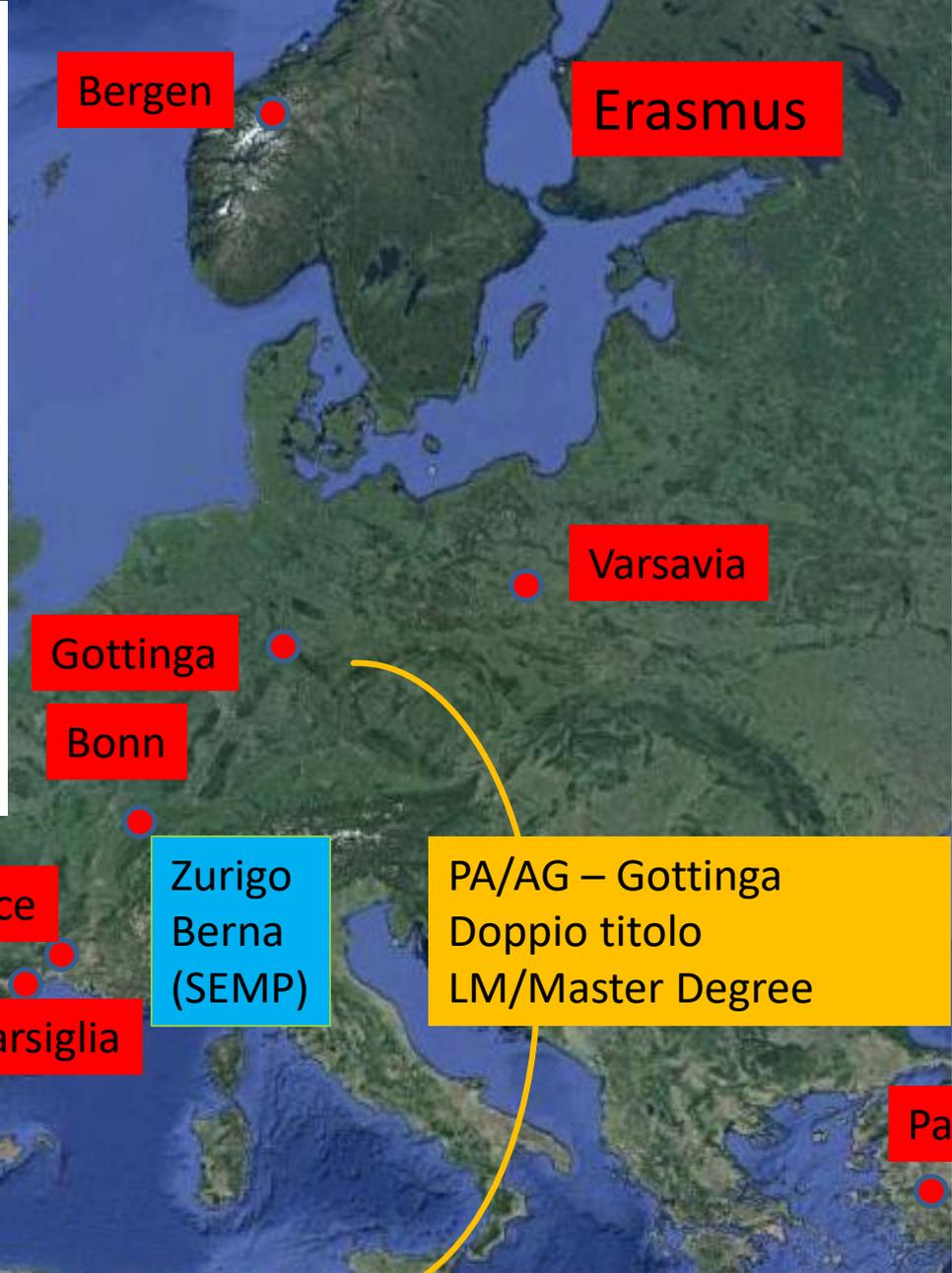


Scavi a Gortina (Creta)

Convenzione con la Scuola Archeologica Italiana di Atene, finanziamento Ministero Affari Esteri



Per una formazione spendibile nel nostro territorio ma anche in ambito europeo c'è l'opportunità di partecipare ai programmi di mobilità studentesca con le Università con cui il CdS ha accordi **Erasmus**: in **Germania** (Gottinga, Bonn e Amburgo dal prossimo anno), **Francia** (Aix-en-Provence/Marseille), **Spagna** (Tarragona, Malaga), **Norvegia** (Bergen), **Polonia** (Varsavia), **Turchia** (Pamukkale); e l'analogo programma **SEMP** con Atenei della **Svizzera** (Zurigo, Berna).



PA/AG – Gottinga
Doppio titolo
LM/Master Degree



Zurigo
Berna
(SEMP)

E con l'Università di Gottinga, il Double Degree italo-tedesco

Il **programma per il conferimento del doppio titolo di laurea italiano e tedesco** da parte del nostro Ateneo e dell'**Università di Gottinga** coinvolge 5 studenti l'anno della LM in Archeologia che svolgono un semestre a Gottinga (il I semestre del II anno di corso), e ad altrettanti studenti di Gottinga che svolgono un semestre a Palermo. Si devono conseguire **30 CFU** presso la sede straniera, secondo un piano condiviso, e preparare **la tesi di laurea con due tutor**, uno italiano e uno tedesco.

<http://www.unipa.it/target/international-students/en/double--or-more--degrees/germany/>



L'Università di Gottinga è stata **la prima al mondo** a istituire una cattedra di Archeologia! Oggi ha forti interessi di ricerca in Sicilia e per questo la collaborazione tra i due Atenei concerne *non solo la didattica ma anche la ricerca*. Con il progetto Alumni per i primi 10 laureati/laureandi DD si è svolto a Gottinga un Convegno Internazionale **Seminar für die Alumni des Double Degree Göttingen – Palermo «Römisches Sizilien: Stadt und Land zwischen Monumentalisierung und Ökonomie, Krise und Entwicklung 25. – 27. November 2017»**, *mit finanzieller Förderung des Deutschen Akademischen Austauschdienstes*: gli atti sono pubblicati in pdf open access da *Palermo University Press*, <https://www.unipapress.it/it/book/la-sicilia-romana-citta-e-territorio-tra-monumentalizzazione-ed-economia-criasi-e-sviluppo> 115/